

**OGGETTO: Approvazione nuovo Statuto comunale..**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che lo Statuto comunale di Darè attualmente vigente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 8 di data 27/02/1996, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 32 del 18/06/1996 e n. 10 del 23/03/2001;

In attuazione della L.R. 22.12.2004, n. 7 si rende necessario un adeguamento dello Statuto comunale che risulta non più aggiornato alla normativa che in particolare prevede nuove disposizioni sull'autonomia organizzativa dei comuni, ribadendo in via generale il principio della separazione dei compiti di natura tecnica, attribuiti alla struttura burocratica, da quelli di indirizzo politico e di controllo, riservati agli organi politici;

Con l'approvazione della L.R. 05.02.2013, n. 1, relativa a "Modifiche alle disposizioni regionali in materia di ordinamento ed elezione degli organi comunali", si è intervenuti sul sistema elettorale dei Comuni ed in particolare, con l'art. 1 comma 1 lettera a), è stata modificata in modo sostanziale la previgente disposizione relativa alla composizione dei Consigli dei Comuni della Regione. Il numero dei componenti il Consiglio comunale è stato ridotto e modulato in relazione a sei diverse classi demografiche (anziché a cinque, come nella normativa previgente). I dati demografici di riferimento sono sempre quelli ufficiali dell'ultimo censimento generale della popolazione;

Per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti, come il Comune di Darè, la legge regionale dispone che il Consiglio comunale sia composto da "n. 12 componenti e di tutti gli eleggibili quando il loro numero non raggiunge quello fissato". Il Sindaco è compreso nel numero dei componenti il Consiglio comunale;

In analogia ed in coerenza con quanto disposto dall'art. 1, con l'articolo 2 comma 1 lettera a) della L.R. 1/2013 è stato rivisto il numero massimo dei componenti la Giunta comunale, articolato in funzione di sei classi demografiche, le medesime indicate per la composizione dei Consigli comunali; in particolare si dispone che "la Giunta comunale si compone del Sindaco, che la presiede, e di un numero di Assessori, stabilito dallo Statuto, non superiore a ... omissis... n. 2 componenti nei Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti";

Si è provveduto pertanto ad effettuare una rilettura complessiva dello Statuto comunale alla luce delle nuove norme regionali in materia rilevando la necessità di rielaborarne il testo adeguando le disposizioni statutarie incompatibili o contraddittorie e aggiornando i rinvii interni e i riferimenti normativi;

Visto il nuovo schema di Statuto comunale di Darè, composta da n. 68 articoli, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 3 comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L che dispone: "Lo Statuto viene deliberato dal Consiglio con il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie."

Dato atto che la bozza di statuto è stata trasmessa a tutti i consiglieri comunali;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Dato atto che la proposta di deliberazione non contiene aspetti di regolarità contabile e pertanto non necessita acquisire il parere né l'attestazione di copertura finanziaria della spesa da parte del Responsabile del servizio finanziario ai sensi del disposto dell'art. 19 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento contabile finanziario approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPGR 01.02.2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (Binelli Patrick, Gasperi Diego, Scarazzini Eros, Stefani Aldo), contrari n. 0, su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente, assistito da due consiglieri designati scrutatori.

## DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa e verificata la sussistenza della maggioranza qualificata prescritta dal comma 2 dell'art. 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPGR 01.02.2005 n. 3/L, la nuova versione integrale dello Statuto comunale di Darè, nel testo composto da n. 68 articoli, numerati progressivamente da 1 a 68, come da allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di revocare, ad avvenuta esecutività del nuovo Statuto comunale di cui al punto precedente, la propria precedente deliberazione n. 8 di data 27/02/1996 avente ad oggetto "Riapprovazione dello Statuto in adeguamento della L.R. 30.11.1994 n. 3";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione T.A.A. per 30 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. vigente;
4. di dare atto che il nuovo Statuto entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua affissione all'albo pretorio del Comune, data da cui cesserà di produrre effetti il precedente Statuto;
5. di disporre l'invio della presente deliberazione e relativo statuto, dopo la sua entrata in vigore:
  - alla Giunta Regionale, presso i cui uffici è tenuta la raccolta degli statuti comunali;
  - al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali;
  - al Commissariato del Governo della Provincia di Trento;
6. di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.